

Reggio Emilia, 26 luglio 2020

“.. per questo ogni scriba, divenuto discepolo del regno dei cieli, è simile a un padrone di casa che estrae dal suo tesoro cose nuove e cose antiche”. (Mt.13,52)

Ciao a tutti e buona domenica!!

dopo la lettera inviata a maggio all'inizio della fase due e gli aggiornamenti inviati tramite veloci whatsapp, abbiamo pensato di scrivere a tutti gli amici della casa della carità BVG cercando di aggiornare il più possibile sui passi compiuti e sulla situazione di casa, attraverso una *newsletter* (ci hanno detto che si chiama così) a cadenza periodica, breve e... possibilmente chiara!!!

Innanzitutto ringraziamo per i tanti modi in cui ciascuno di voi si è reso vicino in questi mesi di “lontananza”, chi attraverso la preghiera, una telefonata o messaggio, un passaggio veloce per un saluto, preparandoci il cibo a casa, offrendosi per fare commissioni, ricominciando gradualmente il servizio con le nuove misure che sono richieste dal criterio di prudenza e gradualità che ci eravamo detti nella lettera precedente ... queste sono state tutte carezze che hanno contribuito ad alleggerire l'isolamento forzato e la mancanza dei volti e delle voci che solitamente riempivano la nostra casa.

1. In questa prima lettera abbiamo pensato di raccontare un po' come stiamo, quale è il volto della cdc oggi, nei suoi componenti stabili.

Sapete bene che diversi di noi sono stati ricoverati e poi in convalescenza a Casalgrande:

sr Roberta, Ciro, Loretta e Giuliano, in tempi diversi, sono rientrati a casa, ma in condizioni diverse da come erano partiti.

Ciro poi, dopo un tempo di assestamento, ha concluso il suo periodo in cdc ed è rientrato presso la sua abitazione, rimanendo in contatto con noi;

Chiara, dopo alcuni mesi passati a casa dalla sorella, è rientrata in CdC in giugno;

Matteino (che nel frattempo ha compiuto 21 anni!!) è ancora presso la sua famiglia a Vezzano.

Gli altri ospiti rimasti a casa stanno bene:

Santina ci ha aiutato tantissimo in questo tempo, prendendosi cura della casa e di noi;

Helena ha portato avanti la cucina in tutto il tempo del lock-down, ed è rientrata in questi giorni in Polonia;

Luciana ha continuato il suo tran tran, tra libri, cioccolatini e fantasie culinarie..;

don Eleuterio, dopo il lungo isolamento in camera a causa della malattia, ha ripreso a celebrare la messa quotidiana in cdc mentre ora è in vacanza con le nipoti a Castelnovo Monti;

Zaira è sempre rimasta fedele a se stessa e non capisce perché ad un tratto siano spariti tutti i suoi riferimenti;

Chicco sta bene e in questo momento frequenta il centro estivo;

Matilda ed Emmanuela, anch'esse isolate per un tempo, hanno poi continuato il loro percorso di autonomia abitativa e lavorativa e dall'inizio di luglio sono uscite dalla cdc;

Le presenze “diurne” come Anna, Annina e Astrid non sono ancora rientrate;

all'inizio di luglio è rientrata in san Girolamo sr Maria Enrica che era venuta in aiuto per una quindicina di giorni ... per poi fermarsi tre mesi!

Sr Laura, arrivata anche lei a metà marzo, si fermerà in cdc per tutto il periodo estivo.

Hanno vissuto un periodo in comunità anche alcuni ausiliari, Vera e Giacomo per un mese e Cecilia per 15 giorni, portando una ventata di giovinezza!

sr Vincenza sta bene e oltre ad accogliere chi viene a trovarci, ha tenuto i contatti in tutti questi mesi con gli ausiliari delle UP di ogni giorno della settimana, per mantenere le relazioni informandosi della salute, dei problemi e delle necessità soprattutto delle persone meno "tecnologiche" e quindi meno raggiungibili, per poi custodirli nella preghiera insieme alle altre sorelle.

## 2. Poi abbiamo pensato di lanciare alcune proposte per ri-cominciare a vivere insieme la preghiera:

-per tutto il mese di agosto reciteremo le lodi alle 7 di mattino nel cortile della cdc dalla parte del campo sportivo (non in terrazza) e chiunque vuole partecipare può unirsi a noi, portando possibilmente il libro della liturgia o scaricando l'app sul telefono, in modo da non dover usare e condividere libretti;

-nel desiderio di celebrare insieme la messa in comunione con i nostri carissimi Ciarli e Graziella, ma nella impossibilità di farlo in questo momento tutti insieme in presenza, proponiamo di celebrare una santa messa di suffragio nelle parrocchie o UP, come occasione di preghiera e anche per riallacciare i legami tra ausiliari della casa;

- ci stiamo organizzando per poter trasmettere alcuni momenti di preghiera con gli ospiti, come i vesperi, attraverso streaming, per rimanere anche in contatto "visivo"... vi faremo sapere se riusciamo a saltarci fuori ...

Per ora è tutto, non volevamo dilungarci troppo ma darvi un piccolo assaggio di casa per invogliarvi a passare per un saluto, chiedere o raccontarci di voi ... e per raggiungere i tanti che non possono o non riescono a muoversi.

Il Signore ci aiuti a continuare a sentirci famiglia, a custodire il tanto bene offerto e ricevuto, soprattutto nei piccoli che ci ha fatto la grazia di servire, nella continua rivelazione del suo Amore nell'Eucaristia e nella novità di vita che ci offre nella sua Parola.

Con affetto e riconoscenza,

noi tutti di casa.

P.S. chiediamo la cortesia ai referenti parrocchiali o di UP di accertarsi che questa lettera venga recapitata in forma cartacea agli amici della casa "meno tecnologici" in modo che nessuno rimanga escluso. Se non si riesce a consegnare la lettera a mano si potrebbe anche raggiungerli telefonicamente!! 😊